

SENTENZA N.
N. 15235/2007 R.G

Cont. 3/15/2008
Dep. 2/16/2008



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
SEZIONE IV CIVILE
GIUDICE UNICO

Dott. Valter Colombo
Ha pronunciato la seguente:

SENTENZA

Nella causa promossa

DA

[REDACTED] col proc. dom. avv. Giorgio Rossari,

ATTRICE

CONTRO

[REDACTED] res. in Milano via Gaspare Aselli
24;

CONVENUTI CONTUMACE

OGGETTO: cancellazione trascrizione atto di citazione.

All'esito della discussione orale nel corso dell'odierna udienza e sulle conclusioni precisate come a verbale che precede, il G.U., visto l'art. 281 sexies c.p.c.

RITENUTO

- che la domanda dell'attrice è fondata e merita accoglimento;
- che invero risulta "per tabulas" il rigetto di tutte le domande proposte dai convenuti nei confronti dell'odierna attrice, con sentenza ormai passata in giudicato;
- che in effetti, mentre risulta disposta la cancellazione della trascrizione dell'atto di citazione, effettuata dalla [REDACTED] in liquidazione, come disposto dalla sentenza del

Tribunale di Milano n. 7840 del 2-4/ 29-6-1998, per contro, non risulta ordinata la cancellazione della trascrizione dell'atto di appello effettuata nell'interesse degli odierni convenuti;

-che il passaggio in giudicato della sentenza rende del tutto ingiustificato il persistere della trascrizione dell'atto di appello, sopra menzionato, che dovrà dunque essere cancellata, con ordine alla competente Agenzia del territorio e con spese a carico dei convenuti;

P.Q.M.

Il Giudice, definitivamente pronunciando nella causa promossa da [redacted] contro [redacted] e [redacted] disattesa ogni contraria istanza, eccezione e deduzione, così provvede:

1) ordina all'Agenzia del territorio di Milano, in persona del direttore [redacted] di provvedere alla cancellazione della trascrizione dell'atto di citazione, effettuata in data 10.12.1998 a favore di [redacted] contro [redacted] i nn. reg. gen. 51670 e reg. part. 35970, con esonero da qualsiasi responsabilità;

2) condanna i convenuti alla rifusione delle spese del giudizio, sostenute dall'attrice, che si liquidano in complessivi euro 2.500,00 di cui euro 1300,00 per onorari, euro 1000,00 per diritti ed euro 200,00 per spese, oltre rimb. forf. ed accessori come per legge.

Così deciso in Milano il 10.1.2008

Il Giudice

Valter Colombo

